



**COMUNE DI PULSANO**  
Provincia di Taranto

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N°. 120 del 30/11/2019**

### **Oggetto: Approvazione Regolamento Guardie Ambientali**

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di novembre alle ore 09:30 presso il "Convento dei Frati Minori o Riformati" a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria – 1<sup>^</sup> convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Dott. Pietro Vetrano e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Antonio MEZZOLLA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 16 consiglieri comunali ed assente n. 1.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
2	DOTT. LUIGI LATERZA	X	
3	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
4	MARIKA MANDORINO	X	
5	DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
6	GEOM. FABRIZIO MENZA	X	
7	DOTT. PIETRO VETRANO	X	
8	ANTONIO BASTA	X	
9	ROSA TAGLIENTE	X	
10	GIOVANNA TOMAI	X	
11	DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE	X	
12	DR.SSA MARIA SPINELLI	X	
13	SERGIO ANNESE	X	
14	ANGELO DI LENA	X	
15	D.SSA CATERINA VENTRUTI	X	
16	EMILIANO D'AMATO	X	
17	PAOLA ATTROTTO	X	

#### **Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 05/11/2019

**Responsabile del Servizio**

LUIGI LORE'

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 15/11/2019

**Responsabile del Servizio Finanziario**

Stefano LANZA

Preliminarmente all'introduzione del presente argomento, il Sindaco propone di posticipare i punti iscritti all'ordine del giorno dal n. 2 al n. 6 così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

La proposta viene approvata da n. 16 consiglieri comunali e n. 1 contrario (Di Lena) su n. 17 presenti e votanti.

Si passa quindi alla trattazione del punto avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamento Guardie Ambientali"* .

## **Il Consiglio Comunale**

### **Premesso:**

- **che** questa Amministrazione Comunale è impegnata nella tutela del territorio e dell' ambiente;
- **che** questa amministrazione ha stipulato idonea convenzione con associazione che opere in merito a vigilanza di natura ambientale al fine di prevenire l'incontrollato abbandono dei rifiuti;

**Considerato che** il personale di Polizia Locale, congiuntamente alle guardie eco-zoofile, con cui questo Ente è convenzionato, pur avendo accertato e contestato nello scorso anno numerose violazioni in materia di ecologia ed ambiente, non è in numero sufficiente a contrastare con maggiore efficacia tali violazioni nonostante il riconosciuto impegno e dedizione alla causa;

### **RITENUTO necessario:**

- implementare il controllo sul territorio, in particolar modo in merito ad abbandono incontrollato di rifiuti, che danneggia l'Ente oltre che da un punto di vista economico anche d'immagine, considerata la forte vocazione turistica che esso rappresenta.
- dotarsi di uno strumento utile per un controllo più capillare del territorio istituendo per tale scopo le figure dell'Ispettore Ambientale Comunale e dell'Ausiliario Ambientale Comunale con apposito Regolamento;
- approvare un apposito Regolamento che disciplini l'utilizzo e l'impiego di tale personale;

**VISTO** l'allegato regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale comunale e dell'ausiliario ambientale comunale, costituito da n. 14 (quattordici) articoli, predisposto dai competenti uffici comunali, che alla presente si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore P.L. ed Igiene e Sanità, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Economico Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il parere espresso dalla Commissione consiliare "Ambiente" nella seduta tenutasi in data 15/11/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Con** n. 12 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 5 contrari (Attrotto – D’Amato – Annese – Ventruti e Di Lena), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

### **DELIBERA**

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

**1. di approvare**, in ogni parte, il sottoelencato allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale:

➤ Regolamento che norma l’istituzione delle figure dell’ispettore Ambientale Comunale e dell’Ausiliario Ambientale Comunale;

**2. di dichiarare** la presente, con n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Attrotto – D’Amato – nnese – Ventruti e Di Lena), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ex art. 134,4° comma D.lgs n° 267/2000.



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to Dott. Pietro Vetrano

Il Segretario Generale

f.to DOTT. ANTONIO MEZZOLLA

### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale [www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it) per 15 giorni consecutivi (N. 2112 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 10/12/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il 10/12/2019 per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il 30/11/2019

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 10/12/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA

# Comune di Pulsano

## Provincia di Taranto



### REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE E DELL'AUSILIARIO AMBIENTALE COMUNALE

Delibera del Consiglio Comunale n. 120 del 30 Novembre 2019

**Il Sindaco**  
**Ing. Lupoli Francesco**

**L'Assessore delegato al Servizio Ecologia, Igiene e Sanità**  
**Geom. Fabrizio Menza**

**Il Responsabile del Servizio Ecologia - Igiene e Sanità**  
**Dott. Luigi Lorè**

## **ART. 1 FINALITA'**

Il Comune di Pulsano istituisce la figura di "Ispettore Ambientale Comunale" e di "Ausiliario Ambientale Comunale" a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e al fine di concorrere alla difesa del decoro urbano e dell'igiene urbana del territorio comunale.

## **ART. 2 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA AMBIENTALE COMUNALE**

L'attività di Vigilanza Ambientale Comunale viene organizzato direttamente dal Comune e viene svolto da personale dipendente del Comune di Pulsano e da personale appartenente alle società incaricata dal Comune di Pulsano del servizio RSU o di altri servizi in ambito ambientale.

L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune di Pulsano quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

## **ART. 3 FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO**

Ferma restando la competenza del Comando P.L. e degli Agenti della Polizia Locale per le attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni di cui all'art. 1, è affidata:

-personale dipendente del Comune di Pulsano con funzione di "Ispettori Ambientali Comunali", individuati da decreto sindacale;

-personale appartenente alle società incaricata dei Servizi di Igiene Urbana o di associazioni che operano in convenzione con il Comune in ambito ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 2 della L.R. n. 37/2011, cittadini che abbiano svolto il servizio nelle forze di Polizia o nelle forze armate, con funzione di "Ausiliario Ambientale Comunale", individuati con apposito provvedimento del Sindaco a seguito del superamento di apposito corso di formazione;

Il summenzionato personale deve essere in possesso dei requisiti così come descritti e previsti dal presente regolamento.

## **ART. 4 DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE**

L'Ispettore Ambientale Comunale, si identifica in un soggetto dipendente dell'Amministrazione comunale, qualificato come incaricato di pubblico servizio (con funzione di polizia amministrativa locale ai sensi della legge 689/81) per svolgere le seguenti attività:

- informazione ed educazione ai cittadini sulla condotta da tenere circa le modalità ed il corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
- vigilanza, controllo e accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, intendendosi in tale definizione anche il rispetto di ogni altra legge e regolamento che contengano disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio;
- in riferimento alle violazioni di cui al punto 3 del presente articolo, si specifica che l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale riguarda, a titolo esemplificativo, le seguenti violazioni:
  - 1- Abbandono sul suolo di rifiuti di qualsiasi tipologia, salvo i casi espressamente consentiti da Ordinanze e Regolamenti (es. non è consentito gettare i rifiuti sul suolo a meno che non sia prevista la raccolta degli stessi con modalità che prevedano tale procedura –esempio porta a porta per carta e plastica);
  - 2- Abbandono di rifiuti al di fuori degli appositi contenitori (salvo i casi espressamente consentiti da Ordinanze e Regolamenti);
  - 3- Miscelazione dei rifiuti e delle relative frazioni merceologiche, ovvero conferendo negli specifici contenitori, rifiuti diversi da quelli previsti (es. buttare la carta nel contenitore adibito alla raccolta della plastica);
  - 4- Disposizioni in materia di gestione dei rifiuti di attività commerciali e dei pubblici esercizi;
  - 5- Mancata rimozione delle deiezioni canine da parte dei proprietari degli animali;
  - 6- Mancata pulizia da parte dei titolari incaricati alla custodia e cura delle colonie feline, degli scarti di alimentazione lasciati per la nutrizione degli animali;
  - 7- Abbandono sul suolo di rifiuti e sostanze pericolosi (es. abbandonare per strada le batterie dell'auto);
  - 8- Disposizioni in materia di leggi ambientali.

Il servizio di vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

**ART. 5**  
**DEFINIZIONE DI AUSILIARIO AMBIENTALE COMUNALE**

L'Ausiliario Ambientale Comunale si identifica in un soggetto dipendente delle società incaricata dei servizi di igiene urbana, o di associazioni che operano in convenzione con il Comune in ambito ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 2 della L.R. n. 37/2011 o cittadini che abbiano svolto servizio nelle forze di Polizia o forze Armate per svolgere esclusivamente le attività di vigilanza controllo ed accertamento strettamente connesse al servizio RSU.

**Art. 6**  
**NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE**

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli Ispettori Ambientali Comunali, tra i dipendenti comunali di categoria C e D in possesso di comprovata esperienza nel campo ambientale e della gestione RSU, per l'accertamento delle violazioni di norme nazionali, dei regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale.

L'Amministrazione Comunale procederà ad organizzare appositi corsi di formazione ed aggiornamento per i dipendenti comunali.

**ART. 7**  
**REQUISITI PER LA NOMINA AD AUSILIARIO AMBIENTALE COMUNALE**

I soggetti che potranno ottenere la nomina di Ausiliario Ambientale Comunale devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- essere cittadino maggiorenne italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata dal Medico Competente aziendale di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- conoscere il territorio del Comune di Pulsano;
- essere dipendenti della società incaricate dei servizi di igiene urbana o dipendenti e/o volontari di Associazioni che operano in convenzione con il Comune in campo ambientale, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 c. 2 della L.R. n. 37/2011 ovvero cittadini che abbiano svolto servizio nelle forze di Polizia o forze Armate;
- le Associazioni o cittadini interessati possono presentare apposita istanza al comune di Pulsano entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Regolamento o da successivi avvisi pubblici emanati dall'Ente.

**ART. 8**  
**INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE E DI AUSILIARIO AMBIENTALE COMUNALE**

L'incarico di Ispettore Ambientale/Ausiliario Ambientale comunale è attribuito con decreto del Sindaco. Il Sindaco adotta il decreto di nomina di Ispettore Ambientale o di Ausiliario Ambientale per un numero di candidati ritenuto congruo per lo svolgimento dei servizi in argomento. Tale decreto può essere rinnovato, sospeso e revocato secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento. All'Ispettore Ambientale/Ausiliario Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite. L'Ispettore Ambientale/Ausiliario Ambientale Comunale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente, e potrà eventualmente indossare apposita divisa espressamente autorizzata dal Comune di Pulsano.

**ART. 9**  
**COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE E DELL'AUSILIARIO AMBIENTALE COMUNALE**

L'Ispettore ambientale Comunale e l'Ausiliario Ambientale Comunale nell'espletamento delle funzioni, devono:

- svolgere le proprie funzioni nelle modalità, orari e luoghi secondo le direttive e modalità stabilite dal responsabile del Settore Ambiente d'intesa con la Polizia Municipale;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata e indossare il tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile ;
- qualificarsi sempre con i cittadini durante lo svolgimento del servizio;

- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire presso il Comando della Polizia Municipale, così come gli eventuali atti e verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;

- usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;

- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al Nuovo Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali n. 2016/679 relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti.

Il personale di vigilanza ambientale, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla L. n. 689/81. E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale e all'Ausiliario Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavori o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

#### **ART. 10**

#### **DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO**

La durata dell'incarico di Ausiliario Ambientale Comunale è pari a due anni a decorrere dalla data di nomina ed è rinnovabile.

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Locale -Carabinieri e Nucleo Forestale dell'Arma dei Carabinieri -Polizia di Stato -Guardia di Finanza -Polizia Provinciale ecc), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'ispettore ambientale comunale, di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco procederà alla revoca della nomina. La revoca della nomina può essere proposta al Sindaco anche dal Responsabile del Settore Ambiente per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui al presente regolamento. Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dell'incarico con decreto motivato.

#### **ART. 11**

#### **COMPITI DEL COMUNE**

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali e gli Ausiliari Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative in ricezione e ricezione rapporti e accertamenti) sono disciplinate con apposita disposizione del Responsabile del Settore Ambiente d'intesa con la Polizia Locale.

E' a cura del Comune di Pulsano sua associazione delegata ogni attività di formazione ed aggiornamento professionale, nonché la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sui rischi generali e specifici.

#### **ART. 12**

#### **CORSO FORMATIVO DEL PERSONALE**

Il Comune di Pulsano provvede ad organizzare il corso di formazione e/o di aggiornamento obbligatorio per tutti gli Ispettori Ambientali Comunali e Ausiliari Ambientali Comunali. Il corso di formazione e/o aggiornamento sarà tenuto da personale esperto e qualificato nella materia di specie individuato dall'Amministrazione. Il personale comunale è tenuto a partecipare al corso formativo o di aggiornamento in relazione all'esercizio della funzione di Ispettore Ambientale Comunale.

#### **ART. 13**

#### **ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI**

Eventuali danni fisici subiti dai volontari durante le operazioni e oggettivamente non imputabili a imperizia o negligenza saranno risarciti dalla società assicuratrice con la quale gli stessi stipuleranno uno specifico contratto in forma singola o associativa qualora trattasi di associati a gruppi di volontari riconosciuti.

## **ART 14**

### **ITER DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO**

I verbali di accertamento amministrativi redatti dagli Ispettori Ambientali e dagli Ausiliari Ambientali Comunali verranno trasmessi celermente al Comando di Polizia Municipale per la verifica del pagamento delle somme derivanti dalle sanzioni e per la successiva gestione.

# COMMISSIONE "ARBITRATO"

D'ora in poi il giorno 15 del mese di novembre,  
giorno convocazione nota 2023 del 08/11/2019 alla  
ora 11,00 si riunisce la suddetta commissione,  
sono presenti il presidente della commissione Paolo Attardo  
ed il segretario Adalberto Ribes e i consiglieri  
Giuseppe Cottalero e Basilio Stefano.  
Si passa alla discussione del 1° punto all'ord. g. "Basse  
e Altopanese delle regioni d'arbitrato ... en s.s.".   
Il presidente spiega la motivazione da far capire con chiarezza  
la commissione con questo punto all'ord. g.  
d'ora in poi senza arbitral che si tiene ancora in un  
stato embrionale dell'intera. Alle 11,40 entra  
il resp. d'ufficio il quale espone a present. l'iter  
amministrativo dell'intera pratica. Alle ore 12,10  
entra il cons. Stefano - dopo ampia discussione  
il pres. Attardo ribadisce che le motivazioni richiedono  
le regioni d'arbitrato per la redazione dell'im-  
pianto e non il procedimento tecnico.  
Si passa al 2° punto "en s.s." "Progettazione  
ed il pres. Attardo ribadisce la volontà di presentare le osser-  
vazioni al suddetto progetto ed eventualmente la op-  
portunità. La commissione chiede d'intervento del resp.  
SAP o Urbanistica, ma il resp. a causa di impegni  
istituzionali, non può essere presente al consuntivo.  
Il cons. Giuseppe chiede anche la presenza di altri he  
la riunione.  
A questo punto si passa al 3° punto all'ord. g. "Regolamento  
per le istituzioni delle figure dell'ispettorato ambientale"

Comunale e dell'aula ligio centrisimale comune  
Allegato 5 ante, e C. L. Loni  
Relazione sul punto d'oss. Niente. Dopo i discorsi  
forniti dallo stesso esponente si passò alla votazione  
del punto.

FABRIZIO : 3

CONTARZI : 0

ASTESANO : 1 (~~FABRIZIO~~ (ATTORIO))

Il presidente a tutto dichiara di astenersi solo per  
apparenza.

De rimando tenuto alle 12.20

Il Presidente  
Roberto Astesano

Il foglio  


Il foglio  


**Presidente VETRANO**

Passiamo al punto 2... Il Sindaco chiede la parola.

**Sindaco LUPOLI**

Come anticipato precedentemente, vorrei fare una proposta: giusto per attuare al meglio i lavori del Consiglio, se possiamo aggiornare le mozioni successive, dalla 2 alla 6, compreso l'assestamento di bilancio e anticipare i punti partendo dall'approvazione del Regolamento delle Guardie Ambientali. Successivamente, in base anche all'orario, vediamo se continuare con le mozioni o aggiornare il Consiglio.

**Consigliere D'AMATO (fuori microfono)**

Tutte tranne dalla 8?

**Sindaco LUPOLI**

Cominciare dall'approvazione del Regolamento delle Guardie Ambientali.

**Consigliere D'AMATO (fuori microfono)**

E quali sono i successivi?

**Sindaco LUPOLI**

Documento Unico di Programmazione; Affidamento del Servizio di Tesoreria; Variazione di Bilancio di Previsione... le due variazioni sono ratifiche fundamentalmente; i debiti fuori bilancio e i punti aggiuntivi tranne l'assestamento di bilancio, perché quello credo che sia – come anticipato prima a Paola - opportuno farlo passare in Commissione. Questa è la proposta della maggioranza.

**Presidente VETRANO**

Votiamo per la proposta del Sindaco.  
Prego, Consigliere Di Lena.

**Consigliere DI LENA**

Sindaco, con il massimo rispetto, io ho sempre votato a favore delle proposte che ha fatto lei sulle modifiche dei punti, non ho mai fatto ostruzionismo, mi sono sempre comportato bene su queste situazioni qui perché è giusto agevolare i lavori dell'aula, però io credo che nella stessa maniera... così come giustamente, secondo il vostro punto di vista, state dando priorità ai vostri punti, abbiano lo stesso merito di essere discusse le mozioni che ho presentato. Sono mozioni importanti...

**Sindaco LUPOLI**

Ma non ho detto di non discuterle, Angelo, ho detto di posticiparle, ma anche oggi stesso, in base agli orari. Poi decidiamo insieme se continuare o aggiornare.

**Consigliere DI LENA**

Scusa, Sindaco. La cosa, secondo me - e mi sto scocciato di questi atteggiamenti - è che si dà priorità prima alle situazioni vostre e dopo vengono le problematiche dei cittadini: i debiti fuori bilancio, le sentenze esecutive, tutti punti che avete voi interesse a portarli avanti. Io credo che in questo momento storico abbiano più importanza i cittadini quindi, non sono disposto - ovviamente - a votare questa proposta. E' grave il fatto che è già uscita questa proposta, perché è più che evidente che poco vi interessa delle problematiche, ecco perché non ci sono neanche i pareri delle mozioni e, giustamente...

**Sindaco LUPOLI**

Sui pareri abbiamo già detto prima. Abbiamo già parlato, abbiamo già detto prima dei pareri.

**Consigliere DI LENA**

No, quello che vi voglio dire io è questo: nella mozione per "Introduzione del canone di affitto concordato..." è una cosa più importante di tutti e dodici i punti che voi volete anticipare.

**Sindaco LUPOLI**

Partiamo dal presupposto che tutti i punti discussi in Consiglio Comunale sono punti per la comunità, non per Franco Lupoli o per Angelo Di Lena. Detto questo, le mozioni - che sono più atti discussivi e politici - ho semplicemente chiesto se va bene che li spostiamo dopo, non ho detto un altro giorno. Se li dobbiamo spostare ad un altro giorno è perché tutti quanti ci rendiamo conto dell'orario e ce ne andiamo, altrimenti rimaniamo qua fino a mezzanotte, io problemi non ne ho. Ripeto: ho i numeri per cambiare le cose, ma non voglio farlo.

**Presidente VETRANO**

Procediamo con la votazione.  
Consigliere D'Amato: prego.

**Consigliere D'AMATO**

Una domanda: perché a questo punto non aggiorniamo i punti 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 che sono tutti legati al Bilancio e che dobbiamo discutere all'interno della Commissione?

**Sindaco LUPOLI**

Perché ci sono alcuni che hanno delle scadenze alla giornata di oggi.

**Consigliere D'AMATO**

E quali sono?

**Sindaco LUPOLI**

Quelli che hai nominato tutto.

**Consigliere D'AMATO**

Tutti?

**Sindaco LUPOLI**

Sì. Anche perché le variazioni poi sono fondamentalmente delle ratifiche di variazioni di bilancio tenute in Giunta. Diciamo che l'atto...

**Consigliere D'AMATO**

Sto riportando quello che riguarda i lavori della Commissione, cioè andiamo a discutere documenti che non sono stati in Commissione.

**Sindaco LUPOLI**

Te l'ho detto prima, te l'ho anticipato, diciamo che l'atto veramente importante è l'assestamento di bilancio e quello, siccome possiamo aggiornarlo, lo aggiorniamo tranquillamente...

**Consigliere D'AMATO**

Su quello sono d'accordo!

**Sindaco LUPOLI**

...perché ritengo giusto che passi in Commissione. Gli altri, pur ritenendo giusto che passino in Commissione, non abbiamo la possibilità di aggiornarli. Tutto qui!

**Consigliere D'AMATO**

Va bene.

**Presidente VETRANO**

Votiamo per la proposta del Sindaco.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 voti contrari, n. 0 astenuti su n.17 Consiglieri presenti.*

**Presidente VETRANO**

Procediamo con il punto n. 8 all'ordine del giorno: *"Approvazione Regolamento Guardie Ambientali"*.

Relaziona l'Assessore Menza.

**Assessore MENZA**

Buongiorno nuovamente.

Con questo Regolamento andiamo ad istituire due nuove figure necessarie al miglioramento della vivibilità, dal mio punto di vista, del paese e, quindi, andando a garantire prevenzione dal punto di vista degli abbandoni di rifiuti e illeciti di natura ambientale. Quindi sarà istituita, a seguito dell'approvazione di questo Regolamento che è già passato in Commissione: "Il Comune di Pulsano istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale e di Ausiliario Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente per la prevenzione, vigilanza, controllo e corretto conferimento, gestione e raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del decoro urbano, igiene urbana e territorio comunale.

L'attività di vigilanza ambientale comunale viene organizzata direttamente dal Comune e viene svolta da personale dipendente del Comune e da personale appartenente a società incaricata dal Comune di Pulsano del servizio di rifiuti solidi urbani o di altro servizio in ambito ambientale.

L'organizzazione del servizio è disciplinata dal Comune di Pulsano quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Fermo restando la competenza del Comando di Polizia Locale e degli Agenti di Polizia Locale per le attività connesse con l'accertamento e la contestazione della violazione di cui all'articolo 1, è affidata al personale dipendente del Comune di Pulsano con funzione di Ispettore Ambientale Comunale, individuata con Decreto Sindacale, personale appartenente alla società incaricata di servizi di igiene urbana o associazioni che operano in convenzione con il Comune in ambito ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 comma 2 della Legge Regionale 37/2011; cittadini che abbiano svolto il servizio nelle Forze di Polizia o nelle Forze Armate con funzione di Ausiliario Ambientale Comunale, individuati con apposito provvedimento del Sindaco a seguito del superamento di apposito corso di formazione".

Non voglio dilungarmi con la lettura di tutti gli articoli, vi leggo giusto l'inizio che è sostanzialmente la parte che configura la presenza di queste due figure. Noi ad oggi come Ente abbiamo già sottoscritto un protocollo d'intesa con le guardie eco-zoofile appunto per il controllo del territorio di natura appunto illecita; con queste nuove figure che, ovviamente, prima di poter fare attività di volontariato sul territorio dovranno fare adeguato corso di formazione che sarà organizzato dall'Ente, intendiamo appunto monitorare al meglio quelle che sono ad oggi all'ordine del giorno delle problematiche che, secondo me, vanno risolte e, nonostante che se ne dica, io ritengo che in un anno sicuramente è stata fatta diversa campagna di sensibilizzazione ed educazione al rispetto della raccolta differenziata e dell'ambiente, ahimè a volte risulta necessario, seppur questa cosa dispiace, dover mettere a punto delle regole già di fatto istituite però costituire delle figure che, a supporto di quelle già esistenti del Comando, vadano a supportare le attività di controllo, perché – ahimè! -

noto che, se non siamo controllati, non riusciamo a rispettare quelle che sono le regole di base di un'educazione civica.

Ovviamente concludo con l'articolo 14: "I verbali di accertamento amministrativi redatti dagli Ispettori Ambientali e degli Ausiliari Ambientali Comunali verranno trasmessi celermente al Comando di Polizia Locale per la verifica del pagamento delle somme derivanti dalle sanzioni e per la successiva gestione". Con questo intendo che sono degli ausiliari ma il controllo, l'accertamento e l'emissione delle dovute sanzioni sono sempre sotto il comando della Polizia Locale.

Se ci sono dubbi o chiarimenti in merito, resto a vostra disposizione.

**Presidente VETRANO**

Grazie, Assessore.

Il Consigliere Di Lena prende la parola: prego.

**Consigliere DI LENA**

Tanto per cominciare, io per rispetto dei cittadini e anche dei colleghi, rimarrò in aula ed esprimerò il mio dissenso su alcuni provvedimenti qui in aula, perché dopo le dichiarazioni e il *modus operandi* della conduzione da parte non del Presidente del Consiglio, ma da parte del Sindaco e di tutta l'Amministrazione Comunale, se fossi una persona che non dà conto a nessuno, me ne sarei andato, però purtroppo... non "purtroppo", sono fiero di rappresentare il mio elettorato qui e, quindi, rimarrò per educazione e per rispetto istituzionale, non come purtroppo è avvenuto in altri avvenimenti in cui in cui qualche Consigliere di opposizione si è alzato e se n'è andato, con l'esclusione della collega Consigliera Attrotto che - si distingue sempre - rimane. Gli devo fare i complimenti, perché io noto le cose.

**Presidente VETRANO**

Consigliere, non dobbiamo nominare gli altri Consiglieri, dobbiamo parlare del punto. Prego, concluda!

**Consigliere DI LENA**

Quindi, Presidente, senza che faccia queste esternazioni fuori luogo, mi preme fare alcune precisazioni. 1) su questo provvedimento non c'è la scadenza, quindi il Sindaco ha preso in giro sia me che tutti quanti i cittadini e il Consiglio Comunale, con presi i Consiglieri di maggioranza, perché su questo provvedimento non c'è scadenza, questo provvedimento poteva essere spostato tranquillamente insieme alle mozioni del sottoscritto e anche degli altri colleghi della minoranza.

2): è più che evidente che c'è una fretta per sbrigare prima gli affari della maggioranza e poi vengono gli affari delle minoranze e poi dei cittadini.

3) qui c'è tutto l'interesse a voler mettere e puntare il dito contro il cittadino, mentre io con gli altri provvedimenti insieme ai provvedimenti di altri colleghi facciamo esattamente l'opposto: puntare il dito contro l'Amministrazione Comunale su alcuni provvedimenti,

perché il controllore deve controllare il controllato, ma anche il controllore che controlla il controllato doveva autocontrollarsi, quindi le mie proposte erano rivolte proprio a questo. Perché a volte controllore e controllato sono i paradossi di questa comunità e che bisogna modificare.

Quindi tutto questo *modus operandi* tipo "sceriffo" a me non piace su questo Regolamento delle Guardie Ambientali, perché io sono il primo... ieri ho mandato una PEC anche al Comune per le deiazioni canine in tutto paese, nello specifico davanti alla Scuola "Montessori". Quindi c'è qualcosa che non va nel controllo e sono io il primo a stimolare anche i lavori dell'Amministrazione Comunale, ma nello stesso tempo dico che le regole già ci sono e, quindi, già ci sono le Autorità preposte che possono fare questi controlli. Non capisco questa operazione di coinvolgere le associazioni già presenti, perché dobbiamo fare diventare le associazioni degli "sceriffi". Quindi io sono dell'avviso che già le Autorità preposte, le Autorità giudiziarie già ci sono che sono volte a multare il cittadino incivile, è grave che spesso magari... siccome la macchina amministrativa è sotto organico, purtroppo non si riesce a fare delle scelte politiche per poter agevolare il personale che lavora dentro gli uffici.

Quindi trovo superfluo fare questo Regolamento, questa operazione mi pare più un'operazione di "marchette elettorali", e non è il primo provvedimento volto a fare "marchette elettorali".

**Presidente VETRANO**

Consigliere, per cortesia, questa terminologia! Le ho già detto di moderare i termini!

**Consigliere DI LENA**

"Marchette elettorali" non è una parolaccia.

**Presidente VETRANO**

Per cortesia, concluda!

*Interventi fuori microfono.*

**Consigliere DI LENA**

Stai molto attenta alle parolacce, però, Consigliera Ventruti, complimenti! State molto attenti alle parolacce, però non siete attenti alle cose gravi che avvengono da parte vostra, che prendete in giro la cittadinanza. "Marchette elettorali" è una parolaccia quindi?

**Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, per cortesia, concluda!

**Consigliere DI LENA**

State molto attenti alle parole del Consigliere Di Lena. Io mi chiederei come mai il suo collega che siede alla sua sinistra non parla, non dice neanche una parola invece. Più che lei che mi dicesse qualcosa a me.

**Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, per cortesia: lei deve attenersi a quello che è l'argomento di cui sta parlando. La prego di concludere. Grazie. Prego. Lasci stare la Consigliera Ventruti o gli altri. Per cortesia, concluda!

**Consigliere DI LENA**

Visto che puntano il dito...!

*(Il Consigliere Annese interviene fuori microfono)*

È grave che parla lei!

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente VETRANO**

Staccate l'audio a Di Lena, per cortesia. Consigliere Di Lena, per cortesia, si accomodi. Prego, concluda.

**Consigliere DI LENA**

Io credo che prima delle "marchette elettorali" vengano le esigenze reali del paese.

I proventi, inoltre, nell'articolo 14 non è chiaro come vengono destinati, i proventi di queste multe, così anche l'altra volta al Codice Stradale non si sapeva che fine facessero questi proventi delle multe. Ed è per questo che ho inviato una missiva al Ministero dei Trasporti, per cercare di fare delle modifiche legislative volte in tal senso, perché le Amministrazioni Comunali purtroppo, per colpa di queste leggi che legalizzano l'illegale, purtroppo noi non sappiamo che fine facciano i soldi dei proventi. Quindi sto cercando di essere anche propositivo, visto che devo rispondere a qualcuno. Quindi cercherò di fare delle modifiche legislative per capire che fine fanno questi soldi.

Inoltre questi "sceriffi" che voi volete mettere nel paese, che devono controllare i cittadini - ripeto - che fine faranno questi soldi? Questa è la domanda che faccio all'Assessore.

Grazie.

**Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliere Di Lena.  
Ci sono altri interventi?  
La Consigliera Attrotto: prego.

**Consigliere ATTROTTO**

Sì, è vero che il Regolamento è passato dalla Commissione e io mi sono astenuta poiché non avevo avuto modo di leggere gli atti. Ieri, durante l'iniziativa, ho detto che sembra che le politiche ambientali siano dense solo in tema di repressione. Io lo so, Assessore Menza, che lei in questo anno ha lavorato e ha introdotto la sensibilizzazione, l'informazione, ho visto al mare le eco-passeggiate, io queste cose le ho viste. E ho visto anche, però, in Consiglio spessissimo abbiamo discusso di guardie, controlli, videosorveglianza e capisco che il controllo sia una parte di queste politiche, a mio modo di vedere - condivido quello che ha detto il Consigliere Di Lena - non può essere né l'unica e né la prioritaria. E quando dicevo di parlare di raccolta differenziata, non mi riferivo a questi pochi mesi in cui ha operato lei, mi riferivo agli anni durante i quali altri Comuni hanno raggiunto i risultati e il nostro no.

Ma non è questo il tema, il tema è il Regolamento delle Guardie Ambientale. Io poi ho potuto leggerlo, non avendo potuto visionarlo prima della Commissione: lo trovo in alcune parti meritevole di ulteriori chiarimenti, oltre al fatto di non condividere la parte sull'assicurazione, oltre al fatto di non condividere le linee generali, proprio l'indirizzo politico che muove il Regolamento e, quindi, qualche domanda voglio farla.

Si parla di personale dipendente del Comune di Pulsano e di personale appartenente alla società incaricata dei servizi di igiene urbana, quindi queste figure con l'Amministrazione (quindi poi alla fine col Sindaco che fa il Decreto) hanno un rapporto unitario, cioè una sorta di volontariato uno a uno: questa cosa come viene disciplinata? Viene disciplinata da qualcosa? Si poteva, come diceva Di Lena nonostante la sua contrarietà, fare una convenzione con una associazioni, come ha detto lei, già esistente, allora il bisogno di fare questo rapporto uno a uno?

Perché non si capisce: il personale dipendente del Comune di Pulsano in che forma diventa volontario e acquisisce il titolo di Ispettore e così via? Vale la stessa cosa per il personale dipendente della società incaricata dei servizi di igiene urbana.

Articolo 4. Dice che bisogna fare informazione ed educazione, prevenzione nei confronti di quegli utenti con comportamenti irrispettosi. Come? Queste persone come faranno informazione e quando? E la prevenzione come e quando la fanno?

Io non ho ben capito come avverrà questa cosa. Non ho potuto dirlo in Commissione perché non avevo letto né potevo leggere in quel momento, avendo comunque ascoltato con piacere la presentazione. Ma l'informazione come, con che mezzi; l'educazione come e quando, in che luogo? C'è un luogo preposto all'educazione, una sala, degli incontri, gli incontri con le scuole, gli incontri per strada? Non ho capito.

E poi come queste attività si conciliano con il lavoro del personale dipendente del Comune di Pulsano o del personale della società incaricata? Quindi vigilanza, controllo e accertamento - al terzo puntino - quando? In che orario? Perché successivamente poi l'articolo 9 dice: "Svolgere le proprie funzioni, orari e luoghi secondo le direttive e le modalità stabilite dal responsabile del Settore Ambiente".

Quindi deve esserci un ulteriore provvedimento del Responsabile del Settore Ambiente che chiarisca queste modalità e, quindi, andrà a chiarire anche i punti dell'articolo 4? È sbagliato! Deve essere il Regolamento a chiarire come e quando, altrimenti Laliscia - che sta qua, quindi lo posso nominare - come fa? Durante l'orario di lavoro può accertare queste

cose, può segnalare queste cose oppure fuori dall'orario di lavoro? E se è il personale della ditta incaricata, è grave che il personale della ditta incaricata fuori dall'orario di lavoro possa notificare delle cose. Queste cose vanno assolutamente chiarite!

Poi forse è un refuso, l'articolo 8 dice che: "...Tale Decreto può essere rinnovato, sospeso o revocato secondo quanto previsto dall'articolo 9", però o il 9 e il 10 oppure è solo il 10, perché mi pare che sia l'articolo 10 che parla della revoca.

**Assessore MENZA**

È il 10, c'è un refuso.

**Consigliere ATTROTTO**

Questo è un refuso. Anche chiarire il fatto dell'apposita divisa: secondo me questo si ricollega alla problematica centrale, che è il come e il quando di tutto questo Regolamento. Cioè se bisognerà indossare questa eventuale apposita divisa, che dopo forse viene pure detto "in dotazione la divisa assegnata e indossare il tesserino di riconoscimento", allora sempre Laliscia come fa nell'orario di lavoro - sei tu solo un esempio - si mette la pettorina mentre scende giù a prendersi il caffè e poi se incontra qualcuno gli deve fare il rapporto?

Non è chiaro questo Regolamento, non è chiaro.

Poi secondo me merita un'ulteriore precisazione il fatto che dica all'articolo 10 che la durata dell'incarico è di due anni: forse bisogna specificare cosa succede...

*(Intervento fuori microfono)*

All'articolo 10 dice: "La durata dell'incarico di Ausiliario – quindi quelli della ditta – è pari a due anni ed è rinnovabile". Poi dice tutti i casi in cui si può revocare in fase alle segnalazioni, volevo chiedere: quando la ditta cambia, per esempio, va detto che decade il ruolo o non decade? Quindi quello diventa un semplice cittadino poi, dipendente di un'altra ditta che...

**Assessore MENZA (fuori microfono)**

Certo!

**Consigliere ATTROTTO**

Questa cosa bisogna specificarla, secondo me. Poi basta.

Vanno chiariti perché sono punti importanti, soprattutto le modalità, gli orari e se comportano impegni di spesa, ma non è neanche il fatto dell'impegno di spesa, perché so che siete molto attenti e ci sarà una grandissima attenzione a questo punto, ma è proprio chiarire la fattibilità. Altrimenti non si capisce il senso del fare un Regolamento se non sono chiariti modi e tempi, se questi sono confusi e se praticamente - io voglio capire - il dipendente che ha poi quei requisiti, debba operare e in che orari. Perché se lo fa fuori dall'orario di lavoro, non lo vedo bene, ma se lo fa dentro l'orario di lavoro forse è pure peggio. Quindi ho bisogno di questi chiarimenti.

**Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliere Attrotto.  
Ci sono altri interventi?  
L'Assessore Menza.

**Assessore MENZA**

Cerco di risolvere i dubbi, Paola inizio da te. In merito alla questione del controllo, partiamo dall'articolo 4: noi abbiamo come responsabile del Servizio Ecologia il Comandante di Polizia Locale, che in questo momento riesce a fare - io dico - l'utile e il dilettevole, cioè ha anche la possibilità della vigilanza. Quindi essendo incardinato all'interno del Comando di Polizia Locale questo Regolamento, lui con gli operatori di Polizia Locale sicuramente durante le attività di vigilanza, monitoraggio hanno tutta la possibilità di verificare l'andamento delle operazioni di questi ausiliari che non vorrei che fossero confusi con sceriffi, perché proprio il voler... l'articolo dove si identificano i motivi di revoca stanno proprio ad evidenziare il concetto che non si intende andare con gli occhi chiusi a chi butta il minuto prima o il minuto dopo la spazzatura, quindi il reale motivo e problema che ci portano ad implementare il controllo, che tu non condividi - e rispetto il tuo concetto - parliamo di raccolta differenziata, parliamo di percentuali di raccolta differenziata, adesso io ti faccio una provocazione: a casa tu fai la raccolta differenziata?

Non mi rispondere, non fa niente, è una domanda. Sai cosa abbatte principalmente la percentuale di raccolta differenziata?

*(Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono)*

No, ti devo rispondere!

**Presidente VETRANO**

No, no. Consigliere Attrotto, mi dispiace: fa terminare l'Assessore Menza. Se dovete parlare fra di voi, andate al bar. Prego, Assessore Menza: continui!

*(Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono)*

Consigliere Attrotto, non siamo al bar, c'è una regola. Lei ha parlato, adesso tocca all'Assessore Menza: prego, Assessore.

**Consigliere D'AMATO**

Presidente, non siamo nemmeno però alle scuole elementari degli anni Ottanta, che continuiamo a battere sul tavolo.

*Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono.*

**Assessore MENZA**

Ora che concludo, vedrai l'attinenza alla premessa.

**Presidente VETRANO**

Assessore, la invito a concludere. Per cortesia, concluda!

**Assessore MENZA**

Ora ho iniziato, Presidente!

**Presidente VETRANO**

Allora non deve pagare con la Consigliera Attrotto, deve concludere.

*Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono.*

**Assessore MENZA**

Paola, gentilmente, mi fai concludere, diciamo che sarà breve la premessa.

Siccome la percentuale di raccolta differenziata viene abbattuta dai rifiuti abbandonati sul territorio perché le bonifiche effettuate principalmente nel periodo estivo non fanno altro che abbattere notevolmente quelle che sono le percentuali di raccolta differenziata, il nostro Regolamento di vigilanza è proprio mirato anche all'implementazione della percentuale di raccolta differenziata. Cioè il controllo serve anche per evitare gli abbandoni nelle campagne, per le strade, etc., etc.. Ecco perché ti dicevo: non è lo "sceriffo" che va a controllare il minuto, ma è un obiettivo che questa Amministrazione si è prefissato, cioè quello di incrementare la raccolta differenziata, aumentare la percentuale di raccolta differenziata e per fare questo, visto che le discariche abusive sul territorio ci sono e le vedono tutti, il supporto delle Guardie Ambientali già convenzionate ci aiutano ma in parte perché, venendo da fuori, non ci possono garantire più di tre giorni a settimana, l'implementazione di figure del posto, come – secondo me - gli operatori di igiene urbana, che chi meglio di loro che alle prime ore dell'alba è già in giro e accerta la maggior parte dei reati, anzi illeciti commessi nelle prime ore del giorno – può, previo corso di formazione... Noi lo diciamo all'articolo 6...

*(Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono)*

Il corso di formazione è obbligatorio per esercitare. Quindi tutte quelle attività che tu mi chiedi: chi le farà? Chi le dirà?

*Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono.*

**Presidente VETRANO**

Consigliere Attrotto, noi non ci siamo capiti: qui vige un Regolamento! Qui vige un Regolamento! Lei ha avuto il suo spazio, ha posto i suoi quesiti, adesso spetta all'Assessore Menza rispondere per quanto possibile a quello che lei ha già chiesto.

Assessore, per cortesia, senza intrattenere una conversazione diretta con la Consigliera Attrotto, possibilmente dovrebbe dire quello che ha da dire e apprestarsi alla conclusione. La ringrazio moltissimo, spero di essere stato chiaro. Concluda!

#### **Assessore MENZA**

Quindi credo di aver ampiamente spiegato il motivo che spinge alla realizzazione di questo Regolamento, necessario, attuativo e utile anche in altre realtà come la nostra e più grande della nostra. Quindi io ritengo che sia necessario per i punti che ti ho espresso in precedenza.

Le stesse cose in maniera indiretta credo che siano state utili per rispondere al Consigliere Di Lena quando parla di "sceriffi" o quando parla di controllo e altro.

*(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)*

I proventi non ti nego che in una prima stesura avevamo pensato di vincolarli ad attività di sensibilizzazione, promozione, etc., però per una questione tecnica non possono essere vincolate le somme ad un determinato tipo di attività. Poi sicuramente saranno utilizzati per quelle attività, ma io non posso con il Regolamento vincolarli all'interno della...

*(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)*

La volontà è che gli introiti vengano utilizzati per sensibilizzazione, promozione e tutte attività inerenti alla...

*(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)*

Non è possibile vincolare le somme, ok? Non si possono vincolare!

Quindi io intervengo anche per dichiarazione di voto: il voto della maggioranza è favorevole.

#### **Presidente VETRANO**

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Il Consigliere Di Lena: prego.

#### **Consigliere DI LENA**

Ringrazio il Presidente e l'Assessore. Innanzitutto, ho qualche dubbio per il discorso dei proventi, perché io vorrei certezze su come vengano spesi questi soldi, visto come si sta adottando questo Regolamento. Inoltre esprimo il mio voto contrario a questo Regolamento perché non condivido le linee programmatiche alla base, le linee di indirizzo politico. Per me, con tutti i paletti che avete messo in questi mesi in paese, secondo me ci sono i

presupposti affinché ci fossero magari più controlli di natura ambientale e meno di natura di codice stradale. Quindi una linea di indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale può essere: "Oggi abbiamo messo i paletti, abbiamo riempito, tappezzato in maniera secondo me troppo eccessiva il paese di paletti che stanno crollando man mano che passano i giorni", non so quanto avete speso di paletti... oggi ci sono i condizioni per poter fare controlli ambientali con il Corpo di Polizia Municipale già presente, quindi per prevenire i reati di natura ambientale. Quindi trovo obsoleto questo Regolamento.

Inoltre non condivido nemmeno la linea di indirizzo politico dell'Assessore, rispetto ma non condivido, quando dice che questo Regolamento serve anche per incentivare a sensibilizzare, a fare maggiore raccolta differenziata in paese. Io ho fatto delle proposte in questi mesi che mi sono state rigettate, secondo me non è questo il modo per incentivare il cittadino a fare la raccolta differenziata, ma bisogna – tanto per cominciare – aumentare le isole ecologiche (raccolta vetro, plastica, etc., etc.) già in paese, perché in alcuni posti magari manca il vetro, in altri posti manca la plastica, in più non vengono svuotati in maniera perfetta, crono-programmatica, quindi il cittadino che è incentivato a fare la raccolta del vetro, purtroppo si ritrova il raccoglitore del vetro pieno qui va da un'altra parte. Tutte segnalazioni che io ho fatto in questi mesi.

Inoltre: 1) proposta di aumentare... controproposta: aumentare le isole ecologiche presenti già in paese, così si aiuta a fare la raccolta differenziata; 2) magari cercare di...

#### **Presidente VETRANO**

Consigliere Di Lena, qui non stiamo parlando di raccolta differenziata, si deve attenere al punto!

#### **Consigliere DI LENA**

...cercare di adottare dei nuovi principi, magari dei principi di premialità per i cittadini. Secondo me, soltanto con un criterio di premialità possiamo aumentare a differenziare il cittadino, non bastano le sensibilizzazioni che sono state fatte in questi mesi, che pochi risultati hanno portato sul territorio e in questi giorni purtroppo vediamo il paese nelle condizioni in cui è.

Quindi per tutta questa serie di ragioni, voto contrario al Regolamento.  
Grazie.

#### **Presidente VETRANO**

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?  
La Consiglia Attrotto: prego.

#### **Consigliere ATTROTTO**

Innanzitutto, ecco il problema del non aver avuto il Regolamento prima, disponibile in Commissione.

Secondo punto: ecco perché la premessa sulla raccolta differenziata, lecita per rispondere ad altri contesti, poi non mi ha però consentito di avere le risposte proprio sul

Regolamento. Ho capito gli indirizzi politici quali sono, ho capito che, a vostro parere, per la vostra visione e per la vostra pianificazione, per la vostra programmazione, questo Regolamento può essere funzionale al vostro modo di intendere la politica per ottenere una buona percentuale di raccolta differenziata, io - come Di Lena - non lo condivido e forse non sarei partita da qui, non sarei partita da questo come da altri Regolamenti già votati contro in altre circostanze, ma io non l'ho ancora capito il discorso sul come, ma non come è formata la persona, come può la persona poi fare, diffondere...

**Assessore MENZA** (fuori microfono)

Stando sul territorio.

**Consigliere ATTROTTO**

Quindi parlando. Non c'è con quali risorse, se ci sarà il volantinaggio, tutto questo...

**Assessore MENZA** (fuori microfono)

Di volontari stiamo parlando!

**Consigliere ATTROTTO**

Quindi stiamo parlando di volontari?! La prima domanda che ho fatto è : come fa il personale...? È un rapporto di volontariato?

*(L'Assessore Menza interviene fuori microfono)*

Di volontariato! Questo non ho capito come viene disciplinato. Il personale dipendenti... lei ha parlato solo di personale della Polizia Municipale, ma qui dice: "Personale dipendente del Comune di Pulsano" e poi dice "basta che siano competenti comunque in materia di rifiuti", cioè che sappiano di cosa parlano, ma sapranno di cosa parlano perché faranno il corso che è obbligatorio, e questo ci mancherebbe, è premessa indiscussa da parte mia. Da parte mia è stato discusso tutto il resto e non mi pare che io abbia trovate risposte. Almeno provvedete a modificare...

**Presidente VETRANO**

Consigliere Attrotto, per cortesia.

**Consigliere ATTROTTO**

Presidente, le ragioni della contrarietà sono proprio nella non soluzione ai quesiti che ho posto. Siccome i quesiti che ho posto mi sembrano rilevanti, perché se uno fa un Regolamento per le Guardie Ambientali e non chiarisce specificatamente come e quando queste operano e pure gli orari e li rimanda ad altro, questo Regolamento è incompleto, è carente e pure contro i miei indirizzi... Quindi non lo comprendo, almeno modificate

l'articolo che era errata, chiarite il fatto della divisa, se questa divisa si porta e gli orari di lavoro, perché è tutto connesso purtroppo: se sono quelli di lavoro, come fanno ad indossare l'apposita divisa? Non è chiarito niente, quindi io voto contro oltre a non condividere politicamente.

**Presidente VETRANO**

Quindi contraria, va bene.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere D'Amato.

**Consigliere D'AMATO**

Io credo che questo punto andrebbe quantomeno rivisto e credo che il buon senso porterebbe a ragionare non in termini di scontro quantomeno sui regolamenti che dovrebbero essere un qualcosa che riguarda, in qualche modo, tutto il territorio e che non hanno poi fondamentalmente delle scadenze, piuttosto che arrivare ad un ragionamento del tipo: "No, si approva, punto e basta". Lo dico con davvero uno spirito costruttivo.

Poi se si vuole andare avanti e lo si vuole approvare a tutti i costi, il mio è assolutamente contrario a quel punto perché comunque il punto centrale, il perno centrale che viene fuori dalla discussione di questo punto all'ordine del giorno è sostanzialmente quello che ho detto in premessa, all'inizio di questo Consiglio Comunale, cioè: se non si lavora bene nelle date, nelle scadenze, nella realizzazione dei lavori presso le Commissioni e quant'altro, il risultato è che poi si crea una sorta di collo di bottiglia qui in Consiglio nel quale non si riesce poi a dettagliare e ad entrare un po' più nel merito della discussione. È un mio consiglio, che mi sento di dare alla maggioranza, poi eventualmente se si vuole andare avanti, il mio voto è contrario.

**Presidente VETRANO**

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

No. Procediamo con la votazione allora.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente VETRANO**

Per l'immediata esecutività.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*